р	Disci pline	Traguar di*	Obiettivi di appren di mento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 2 "UN MONDO DI BENE"	
Obiettivi di apprendi mento previsti	ITA	A-B-C-D- E-F-H-J	5a-11a- 16a-22a- 25-36a	La terra, bene comune: esplorazione, ricerca, informazioni, misurazioni  Il sistema metrico decimale: confronto e trasformazio Multipli- sottomultipli. Equivalenze. La misura del perimetro dei triangoli e dei quadrilate	uivalenze.	
	STO	B-C-D-E- F-H A-B-C-D-	2a-7a-10	e rappresentazioni.  Gli ambienti e le Risoluzione di situazioni pi	area. oblematiche.	
	GEO MU	E-G B-C	3a-4a-8 1a-2a	relazioni:  Scuola Famiglia Territorio italiano (paesaggi)  Le operazioni con i numeri decimali. (MAT)  Il mare, bene comune: ricco di risorse, via di comunicazione. Civiltà dei mar Mediterraneo: relazioni, scambi di conoscenze ed esperienze. (STO-ITA-GEO)		
	AI	A-B-C-D	3a-10a			
	EF	B-C-D-G	4a			
	SC MAT	A-B-C-G- H	1a-4a-5a- 7a 1a-2a-10a-	(ITA-GEO-AI-TI)	e doveri	
	IVIAI	A-B-C-D- E-F-H-J-K	22a-23a- 24a-25a- 26a	BENE COMUNE		
	L2	A-B-C-D- E-	1a-3a-4a- 5a-6a-7a-	Ecosistema: biotopo e comunità biologica.  Il suolo		
	TE	A-C-E-F	1a-2a-3a- 6a-7a-15°	L'acqua	di alcuni articoli. (ITA-CL-L2),	
	CL		1b-2b-3b	Tutela dell'ambiente Le organizzazioni		
				Molteplici linguaggi per radin relazione e rappresentare lo, gli altri, le cose intorrelazioni (ITA-AI-MU-EF-TI-L2)  Esposizione con linguaggi verbali e non. Lettura, ascolto, comprensione, analisi e produzione di Morfologia e sintassi della frase.	rno a meun mondo di	
Persona lizzazioni (eventuali)	Disci pline	Traguar di*	Obiettivi di apprendi mento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e	o al gruppo	
		A		# ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~	plificate e/o guidate	
				dall'insegnante.  SLOGAN SULLA LEGALITA'		
	COMPITO UNITARIO**			LA CARTA DEI DOVERI		
Metodolo gia	Metodologia della ricerca-azione, problem -solving, approccio ludico, didattica laboratoriale, robotica educativa.					
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali, compiti di realtà.					
Risorse da utiliz zare	Schede strutturate e non, disegni e immagini, racconti, filastrocche, libri, cartoncini, tempere, colori, blocchi logici, BAM, LIM, DVD, materiale vario e strutturato, reticolo, vocabolario, robottini, laboratori, strumenti musicali					
Tempi		FEBBRAIO-MAGGIO				

# Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

#### Italiano

- 5a Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- 11a Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi.
- 16a Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare un resoconto di una esperienza.
- 22a Realizzare testi collettivi per relazionare sulle esperienze vissute.
- 25aProdurre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- 36a Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.

#### Storia

- 2aRappresentare in un quadro di civiltà le informazioni scaturite dalle tracce del passato.
- 7a Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate
- 10 Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico delle discipline.

## Geografia

- 3a Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche fisicopolitiche
- 4a Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le caratteristiche fisiche italiane: mari, laghi, fiumi, montagne, colline e pianure.
- 8Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

### **Scienze**

- 1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni semplici concetti scientifici, quali il calore e la temperatura.
- 4a. Individuare le proprietà di alcuni materiali; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni (acqua e zucchero, acqua e sale), sospensioni (acqua e sabbia) e miscugli (zucchero e sale).
- 5a. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
- 7a. Conoscere la struttura del suolo e osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria e il relativo ruolo nell'ambiente.

### Musica

- 1a. Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole.
- 2a. Eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

## Arte e Immagine

- 3a. Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali.
- 10a Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale.

### Ed. Fisica

4a. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettivi.

### Curricolo locale

- 1b. Riconoscere i valori condivisi e gli interessi collettivi.
- 2b. Individuare i codici di comportamento: diritti e doveri.
- 3b. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e in altri contesti di vita.

# Obiettivi di apprendi mento contestua Lizzati

o 1 Comunicazione nella madrelingua o 2 Comunicazione nelle lingue straniere o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare 06 Competenze sociali e civiche 0 8 Consapevolezza ed espressione culturale Competen ze-chiave europee di riferimen to \* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. Note contestualizzati. / \*\* Con riferimento alle competenze-chiave europee.

## Strategia metodologica:

Vi sono alunni che spesso, a scuola, in bagno, per gioco, sprecano l'acqua, che non mangiano la merenda portata da casa perché non è di loro gradimento...

## Situazione problematica di partenza:

Ragazzi, cos'è per voi il "Bene Comune"? –Una cosa che serve a tutti! – L'insieme dei bisogni che hanno le persone! Si discute, ci si confronta, si giunge a una conclusione: l'acqua, l'aria, il cibo, la terra, sono beni essenziali e se qualcuno minaccia l'integrità di queste risorse, compromette la collettività e danneggia il "Bene Comune".

### Attività

Ascolto, lettura, comprensione di testi di diverso genere; tecniche per sintetizzare un testo, rielaborazione di testi letti, cambiando protagonisti o situazioni; individuazione di strutture descrittive di animali, persone, ambienti. Produzione di testi descrittivi ed anche di testi inerenti esperienze personali, in cui far emergere vissuti ed emozioni. Rielaborazione di testi regolativi letti e produzione degli stessi. Lettura di testi informativi di varia natura. Individuazione di parole chiave, capoversi, paragrafi per comprenderne il contenuto. Riconoscimento dei linguaggi specifici e degli scopi. Sintesi delle informazioni in scalette, schemi, mappe. Esposizione orale degli argomenti trattati e verbalizzazione scritta di mappe concettuali. Memorizzazione di testi poetici, rilevazione dei contenuti e della struttura, riconoscimento di figure retoriche, parafrasi. Produzioni grafico-pittoriche di vario genere. Esercitazioni di analisi grammaticale (tutte le parti del discorso) e logica, quest'ultima con il supporto di schemi e tabelle. Testi bucati, giochi di parole, modi di dire.

- Le civiltà del mar Mediterraneo
- Gli ambienti del territorio italiano (caratteristiche principali, risorse e attività dell'uomo)
- Aria, acqua, suolo e tutela degli ambienti

Lettura del testo storico, approfondimenti, esercizi sulla linea del tempo, verbalizzazioni di mappe. Completamento di schede e questionari, vero/falso, semplici esperimenti.

#### Verifica:

Gli alunni hanno avuto modo di comprendere che i doveri sono regole da rispettare per vivere bene insieme agli altri e, quindi, necessari per la salvaguardia del "Bene Comune". Per giungere a tale conclusione gli scolari sono stati guidati e sollecitati attraverso conversazioni, letture, riflessioni e analisi della "Convenzione dei Diritti dell'Infanzia". Importante è stato il laboratorio "La scuola...cantiere di legalità", a cui gli scolari hanno partecipato con entusiasmo e grande partecipazione. Ammirevoli sono state le riflessioni spontanee da loro scaturite.

Si è lavorato molto sulla comprensione dei testi; nella produzione gli alunni sono stati sollecitati a trovare parole adeguate per descrivere e connotare con una maggiore ricchezza di particolari. In questa fase hanno troyato delle difficoltà, poiché abituati a utilizzare termini stereotipati. Un'attenta riflessione linguistica, l'uso del dizionario, dei sinonimi e dei contrari, li ha supportati nella ricerca di nuovi vocaboli da utilizzare nei loro enunciati. L'intero percorso delle discipline orali è stato seguito dalla scolaresca con vivo interesse; molti hanno consolidato il metodo di studio, sviluppando anche la capacità di osservare in modo più analitico. Comunque, sia nell'esposizione scritta che in quella orale, vi sono bambini che necessitano di schemi e di domande-stimolo. La maggior parte è in grado di lavorare autonomamente, qualcuno necessita di uno sguardo più ravvicinato da parte dell'insegnante, nello svolgimento delle attività. Nell'ambito del Curricolo locale, sempre in stretto collegamento con le altre discipline, dopo aver seguito gli argomenti inerenti i diritti/doveri, gli alunni hanno stilato una "Carta dei Doveri" come compito di realtà di fine secondo quadrimestre. Piacevole e interessante, infine, è stata la visita guidata presso il comune di Monopoli, di cui i ragazzi hanno visitato il bellissimo centro storico, il vecchio e il nuovo porto e dove hanno seguito due laboratori in cui hanno imparato a realizzare alcuni nodi utilizzati solitamente dai marinai e dipinto delle barchette in gesso, copia del gozzo, tipica barca di Monopoli.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli scolari ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

# Diario di bordo

interventi
specifici
attuati
strategie
metodolo
giche

- difficoltà incontrate

adottate

- eventi sopravvenuti
- verifiche operate

*- ecc.* 

Note

Ins. Maria Albano – Classe IV B / S. Francesco